

## TAWALU chiuso per 22 vassoi EN

Scheda tecnica dell'articolo 0222085-T | TAWALU 1/22 EN 100-B GT



### Dati tecnici

<b>Capacità:</b>	22 × Tablett EN
<b>Dimensione modulare:</b>	100 mm
<b>Tipo di inserimento:</b>	Inserimento incrociato
<b>Carico utile:</b>	120 kg
<b>Larghezza:</b>	665 mm
<b>Profondità:</b>	905 mm
<b>Altezza:</b>	1445 mm

*Simile all'illustrazione, con riserva di modifiche tecniche, senza decorazione.*

Carrello portavassoi per inserimento e trasporto di vassoi con stoviglie sporche.

Carrello realizzato con struttura stabile e igienica in telaio tubolare in alluminio anodizzato con elementi di collegamento in plastica e pareti laterali integrate in modo fisso in diversi decori. Versione con carrello chiuso con copertura, base e ante a battente con maniglie ante piatte che non sporgono sopra la protezione antiurto del carrello. Ante con chiusure magnetiche che, grazie alla posizione incassata nei telai del profilo, non disturbano minimamente il caricamento dei vassoi. L'intensità dell'effetto magnetico è regolabile in funzione del carico attuale del carrello. Appoggi vassoi collegati in modo fisso al telaio tubolare in acciaio inox massiccio,  $\varnothing$  6 mm, con fermo anticaduta su ambo i lati, conforme alla normativa DIN EN 18867-2. Quattro dischi paraurti in polimero fungono da protezione antiurto, proteggendo dai danni in modo particolarmente effettivo sia tutti i lati del carrello sia le pareti presenti in loco. Carrello manovrabile su 4 rotelle orientabili,  $\varnothing$  125 mm con fissaggio del foro posteriore, di cui 2 con fermi integrali.

Il carrello portavassoi TAWALU di Hupfer è dotato di appoggi vassoi in acciaio inossidabile, di dischi paraurti rinforzati per una protezione particolarmente efficace contro lo sporco e i danni alle pareti allestite sul posto, oltre a presentare una gamma relativamente molto ampia di rivestimenti laterali e altri accessori.

Data della richiesta: 03.07.2024, 17:25:40 Tutti i dati/le misure sono approssimativi, con riserva di modifiche tecniche. © Hupfer